



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- O -----

RELAZIONE TECNICA DELL'AREA FINANZIARIA SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 2022

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al rendiconto della gestione è allegata la Relazione sulla gestione, redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dello stesso art. 11.

Con il presente documento si illustrano ad opera dell'area finanziaria i principali valori della gestione finanziaria, i relativi criteri di valutazione, fornendo alla Commissione Straordinaria ogni informazione ritenuta utile per la migliore comprensione dei dati contabili e della situazione finanziaria dell'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili applicati, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda i residui passivi, ogni Dirigente/Responsabile, per i procedimenti di spesa di propria competenza, ha quantificato e attestato le somme da conservare nel rendiconto in quanto corrispondenti a debiti dell'Amministrazione a fronte di prestazioni rese dai contraenti (residui passivi, derivanti sia dai residui sia dalla competenza). Ha inoltre quantificato ed attestato le somme da cancellare in quanto economie e le somme da reimputare in quanto - pur in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate - le prestazioni non erano state ancora rese dalla controparte entro il 31/12/2022.

Per i residui attivi, ogni Dirigente/Responsabile, per i procedimenti di entrata di propria competenza, ha quantificato e attestato le somme da conservare nel rendiconto in quanto corrispondenti a crediti accertati nel rispetto delle regole stabilite - per ciascuna tipologia di entrata - dai principi contabili e gli accertamenti da cancellare in quanto inesigibili o comunque corrispondenti a fattispecie di minori entrate (ad esempio in caso di trasferimenti da altri enti per procedimenti che hanno generato economie).

In merito alla gestione dei residui degli enti in dissesto, si registra l'assenza di indicazioni normative sulla modalità di gestione contabile a partire dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato, con particolare riferimento al riporto o meno dei residui passivi e attivi e dei relativi risvolti sui risultati di esercizio e relativi equilibri nella gestione del bilancio stabilmente riequilibrato.

In merito alla gestione dei residui attivi e passivi nel bilancio stabilmente riequilibrato, questi sono riportati escludendo la cancellazione *sic et simpliciter* di tutti i residui attivi e passivi dell'esercizio "n", evitando però che le risultanze della gestione straordinaria di liquidazione vengano fuse con le risultanze della gestione ordinaria. Nello specifico tali residui andranno comunque gestiti e approvati unitamente al rendiconto come allegato separato.

Nel risultato di amministrazione è accantonato il Fondo crediti dubbia esigibilità che, in occasione della redazione del presente rendiconto, è stato verificato quanto alla sua congruità in coerenza con le disposizioni del principio contabile della competenza finanziaria. Nel paragrafo dedicato alle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, è specificato il calcolo di tale fondo.

È opportuno ricordare che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti. In data 14 giugno 2018 la Segreteria delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti trasmetteva a mezzo pec il "rigetto del ricorso" emesso nell'udienza del 13 giugno relativo al giudizio suddetto.
- in data 11/09/2018 è stata notificata a mezzo pec la sentenza n. 24/2018/EL delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti - in sede giurisdizionale in speciale composizione, che rigetta il ricorso iscritto al n. 605/SR/EL proposto dall'ente per l'annullamento della deliberazione n. 52/2018 della Corte dei Conti sezione regionale della Campania;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 della Commissione Straordinaria si procedeva alla Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs n. 267/2000 del comune di Marano di Napoli;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 30/11/2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo pagamenti post Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs n. 267/2000" sono state fornite indicazioni sui pagamenti da effettuarsi nelle fasi immediatamente successive la dichiarazione suddetta "per le finalità di garanzia della incolumità pubblica e privata, dell'igiene e sanità pubblica, nonché dell'ordine pubblico" in relazione ai servizi indispensabili ex DM 28/05/ 1993;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 08/05/2019 con deliberazione n. 35, il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di Bilancio di Previsione Stabilmente Riequilibrato 2019/2021;
- con nota Prot. Uscita n. 0012102 del 29/01/2020, pervenuta tramite pec il 30/01/2020, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale, comunicava che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, nella seduta del 29 gennaio 2020, all'unanimità, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2019;
- con nota Prot. Uscita n. 0045892 del 12/02/2020, la Prefettura di Napoli/UTG notificava il decreto ministeriale n. 0022073 del 04/02/2020 che approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021;
- con deliberazione n. 22 del 24/02/2020, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019/2021. Prescrizioni del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale", il Consiglio Comunale di Marano di Napoli recepisce le indicazioni del Ministero per il risanamento del dissesto finanziario;
- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 articolato nella sezione Strategica (SeS) e nella sezione Operativa (SeO);

- in data 29/10/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 unitamente al Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in data 19/10/2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 è stato approvato il "Rendiconto della gestione anno 2019" che presenta un disavanzo di amministrazione pari a circa € 5mln ripianato con delibera di C.C. n. 68 del 19/10/2020 ex art.188 TUEL in tre annualità.
- con DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n. 170 del 17-07-2021) il consiglio comunale di Marano di Napoli (Napoli) veniva sciolto ex art. 143 D. Lgs. 267/00 e contestualmente nominata l'attuale Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente per 18 mesi ulteriormente prorogati di 6 mesi con DPR 12/10/2022;
- con deliberazione n. 9 del 01/09/2021 la Commissione Straordinaria ha approvato il "Rendiconto della Gestione – Esercizio 2020 – Relazione Illustrativa. Approvazione ai sensi dell'art. 227 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis TUEL" che presenta un disavanzo pari a euro 10.434.227,18 di cui € 10.140.259,49 relativi ad "Accertamenti di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione";
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 24 del 13/10/2021 ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000" veniva approvato il ricorso alla procedura semplificata del dissesto con riduzione del 40/60% dei debiti della massa passiva;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio n. 36 del 22/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione n. 37 del 22.10.2021 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 162, 1° comma, del T.U.E.L., di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri della Giunta n. 47 del 18/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi 2021/2023 nonché assegnate le risorse ai responsabili di Settore per il conseguimento degli obiettivi;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis D. Lgs. 267/2000 della durata di dieci annualità;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 13 del 30/03/2022 avente ad oggetto: "Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 Legge 145/2018) – Determinazioni", si è provveduto al calcolo e all'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, istituito dall'art. 1, comma 861 della L. 145/2018, per l'importo di € 232.859,74;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 25 del 16/05/2022 avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione -Esercizio 2021 -Relazione Illustrativa (delibera di C.S. con i poteri di Giunta nr. 21 del 28.04.2022), Approvazione ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs nr. 267/2000.", si è provveduto all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2021 dal quale si evidenzia un disavanzo di - € 8.830.424,16;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 44 del 22/06/2022 si è provveduto all'Approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2022/2024, documento indispensabile al fine dell'approvazione del Bilancio;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 45 del 22/06/2022 si è provveduto all'Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e alla Verifica del Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica 2022/2024;

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 48 del 30/06/2022 si è provveduto all'Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Parte Finanziaria Esercizio 2022/2024;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 49 del 30/06/2022 si è provveduto all'Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (PIAO) istituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 67 del 26/09/2022 si è provveduto all'individuazione del perimetro di consolidamento ex artt.11 bis- D.Lgs n. 118/2011, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 69 del 29/09/2022 si è provveduto all'approvazione del Bilancio Consolidato 2021, istituito con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 85 del 07/12/2022 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 del D.lgs 175/2016, per una ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2021, al fine di individuare partecipazioni da poter alienare o valorizzare;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 20 del 27/03/2023 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022 e costituzione del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2022/2023 ex art. 3 co.4 punto 9.1 Allegato 4/2 D.Lgs n. 118/2011." sono stati riaccertati, quale atto propedeutico all'approvazione del Rendiconto 2022, i residui attivi e passivi inerenti gli anni dal 2019 (anno successivo alla dichiarazione di dissesto) al 31/12/2022;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (DISAVANZO) al 31/12/2022.

RISULTATO FINANZIARIO

L'esercizio 2022 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di Cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 01/01/2022			€ 21.844.001,28
RISCOSSIONI	9.097.644,47	39.153.453,90	48.251.098,37
PAGAMENTI	8.855.673,62	25.420.986,86	34.276.660,48
Fondo Cassa al 31/12/2022			€ 35.818.439,17

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, come evidenziato nel quadro che segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 31/12/22			€ 35.818.439,17
RESIDUI ATTIVI	153.806.390,24	23.176.468,00	176.982.858,24
RESIDUI PASSIVI	73.065.986,95	16.311.539,81	89.377.526,77
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita			- 12.586.169,54
RISULTATO AL 31/12/22			€ 110.837.601,10
Fondo crediti di dubbia esigibilità			51.561.892,59
Fondo rischi su contenzioso			5.825.485,77

FGDC	327.071,28
FAL DL 35/2013	15.046.215,61
Fondo Dissesto (differenza tra residui attivi e passivi 2018 e preced.)	43.717.375,37
Parte Accantonata	€ 116.478.040,62
Vincoli derivanti da leggi – strisce blu/CdS	49.332,57
Vincoli derivanti dalla contrazione trasferimenti	6.327.290,32
Vincoli derivanti da leggi - Fondo Covid	1.072.665,84
Vincoli derivanti da trasferimenti - art. 1, c. 449, L. 232/2016 Servizi Sociali	452.378,66
Parte Vincolata	€ 7.901.667,39
Parte Destinata agli investimenti	,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	- € 13.542.106,91

La Gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

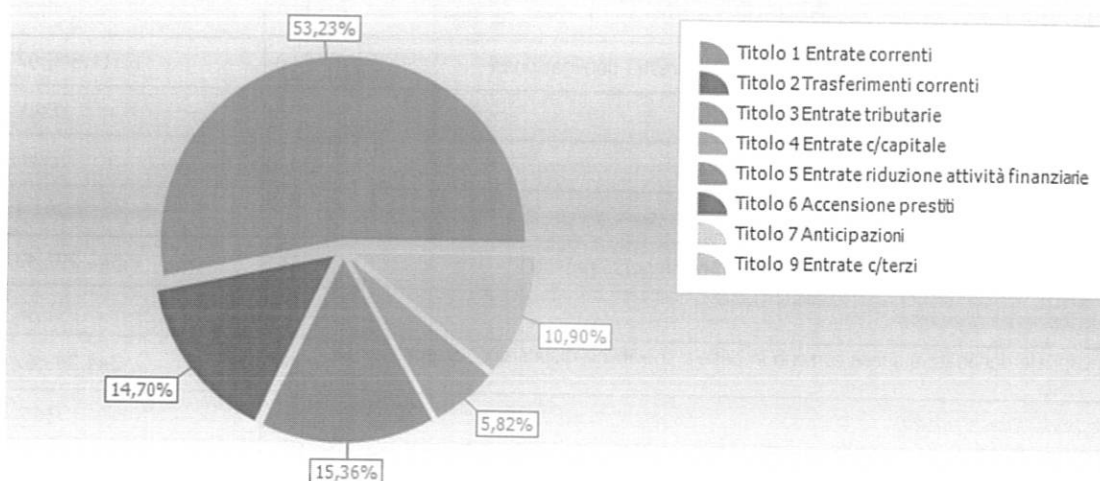
Comune di Marano di Napoli

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA		
Riscossioni	+	39.153.453,90
Pagamenti	-	25.420.986,86
Differenza		13.732.467,04
Residui attivi	+	23.166.337,35
Residui passivi	-	16.301.409,17
Differenza		6.864.928,18
Avanzo		20.597.395,22

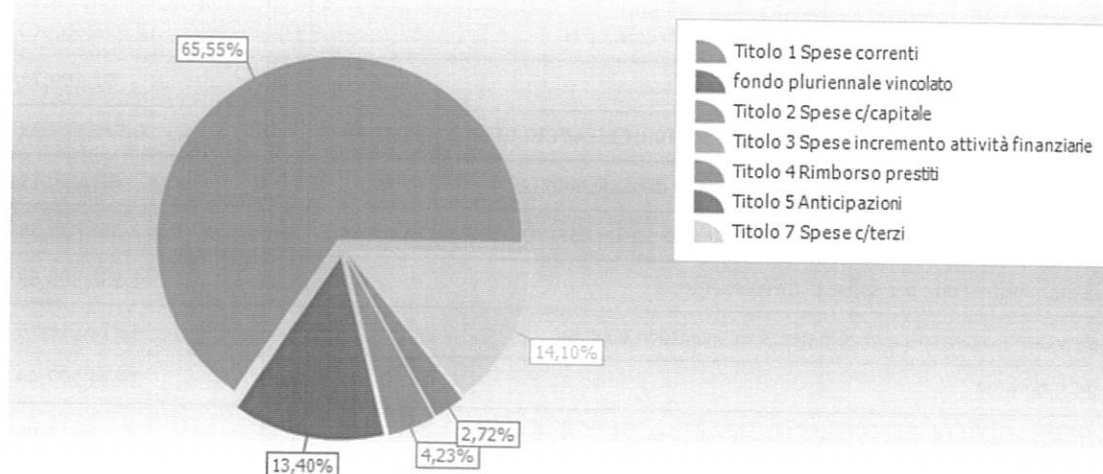
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.844.001,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.141.687,00		Disavanzo di amministrazione	1.103.803,02	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.965.184,12				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.312.318,74				

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	33.171.599,77	25.488.547,07	Titolo 1 Spese correnti	31.580.468,39	25.908.310,06
			fondo pluriennale vincolato	6.458.216,11	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.160.876,48	7.880.350,25			
Titolo 3 Entrate tributarie	9.571.940,96	5.030.167,56	Titolo 2 Spese c/capitale	2.039.186,02	1.646.239,31
			fondo pluriennale vincolato	6.127.953,43	
Titolo 4 Entrate c/capitale	3.624.277,49	3.087.994,69	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	55.528.694,70	41.487.059,57	Totale spese finali	46.205.823,95	27.554.549,37
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.311.645,07	1.311.645,07
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	6.791.096,55	6.764.038,80	Titolo 7 Spese c/terzi	6.791.096,54	5.410.466,04
Totale entrate dell'esercizio	62.319.791,25	48.251.098,37	Totale spese dell'esercizio	54.308.565,56	34.276.660,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.738.981,11	70.095.099,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.412.368,58	34.276.660,48
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	20.326.612,53	35.818.439,17
TOTALE A PAREGGIO	75.738.981,11	70.095.099,65	TOTALE A PAREGGIO	75.738.981,11	70.095.099,65

Accertamenti



Impegni



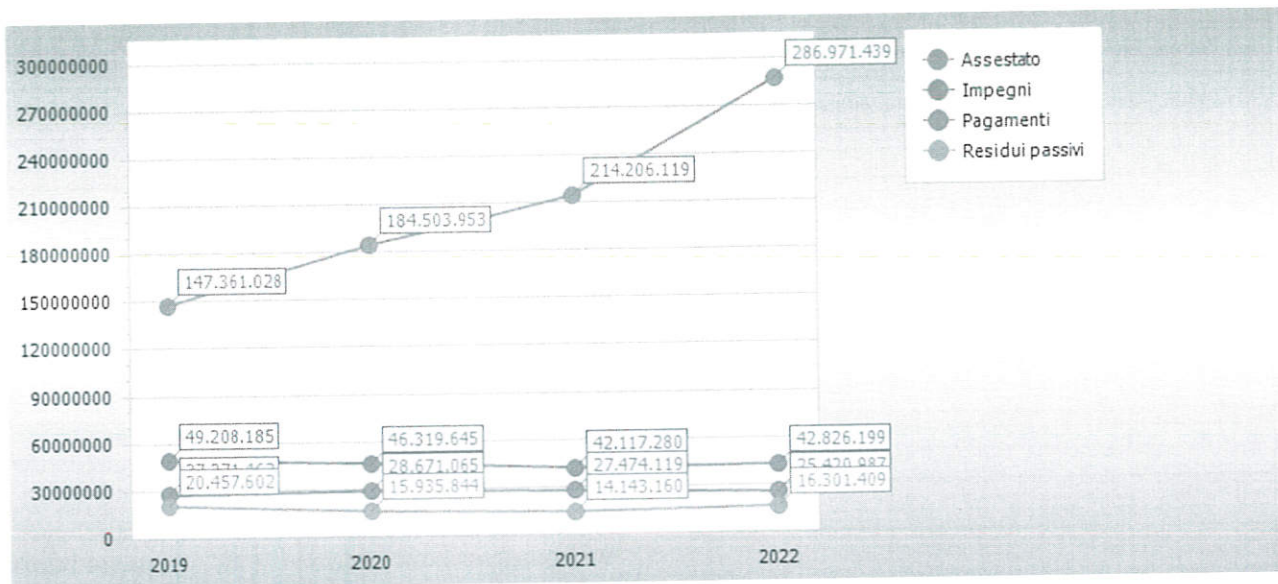
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.965.184,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.103.803,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.904.417,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.580.468,39
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.458.216,11

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.311.645,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		16.415.468,74
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.583.291,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	344.349,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		19.343.109,84
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.725.467,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.199,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.526.442,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	48.763.226,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-42.236.783,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.558.395,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.312.318,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.624.277,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	344.349,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.039.186,02
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.127.953,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		983.502,68
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	698.825,34

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		284.677,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		284.677,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		20.326.612,52
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.725.467,40
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	790.025,05
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.811.120,07
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	48.763.226,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-41.952.106,04
O1) Risultato di competenza di parte corrente		19.343.109,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.583.291,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	12.725.467,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	48.763.226,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	91.199,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-44.820.074,81

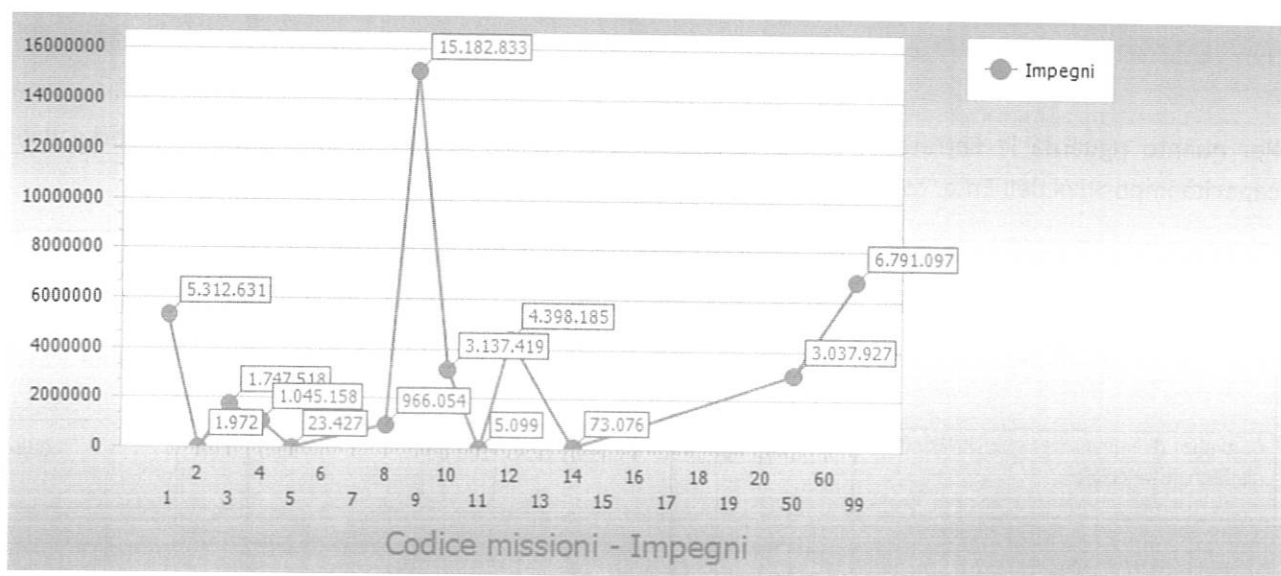
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	1.103.803,02	1.103.803,02	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	64.020.885,77	31.580.468,39	54,86	18.386.528,68	58,22	13.193.939,71
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.458.216,11					
2. Spese in conto capitale	37.835.104,67	2.039.186,02	6,43	1.273.491,29	62,45	765.694,73
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.127.953,43					
4. Rimborso Prestiti	2.371.645,07	1.311.645,07	55,31	1.311.645,07	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Uscite per conto terzi e partite di giro	146.640.000,00	6.791.096,54	4,63	4.449.321,82	65,52	2.341.774,72
Totale	286.971.438,53	42.826.199,04	15,61	25.420.986,86	59,36	16.301.409,16



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.592.284,26	5.312.631,32	53,77	4.558.004,17	85,80	754.627,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	712.393,02					
02 Giustizia	21.201,84	1.972,00	9,30	863,55	43,79	1.108,45
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.982.211,40	1.747.517,63	95,70	1.475.904,73	84,46	271.612,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.156.181,85					
04 Istruzione e diritto allo studio	3.383.602,77	1.045.157,97	45,38	304.018,51	29,09	741.139,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.080.240,14					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	37.355,55	23.426,56	62,71	13.427,44	57,32	9.999,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.290.721,27	966.054,06	5,31	460.540,92	47,67	505.513,14
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.105.866,91					

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.804.314,10	15.182.832,80	61,65	7.384.782,95	48,64	7.798.049,85
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.178.193,31					
10 Trasporti e diritto alla mobilità'	4.842.129,23	3.137.419,49	88,99	1.379.239,28	43,96	1.758.180,21
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.316.561,78					
11 Soccorso civile	28.100,00	5.098,70	18,14	4.413,90	86,57	684,80
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.072.356,75	4.398.185,49	31,23	2.293.156,81	52,14	2.105.028,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.991.055,43					
14 Sviluppo economico e competitivita'	122.700,00	73.076,17	94,88	59.385,49	81,27	13.690,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.677,10					
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	12.892.731,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	4.097.927,29	3.037.927,29	74,13	3.037.927,29	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	146.640.000,00	6.791.096,54	4,63	4.449.321,82	65,52	2.341.774,72
Totale	285.867.635,51	41.722.396,02	15,27	25.420.986,86	60,93	16.301.409,16

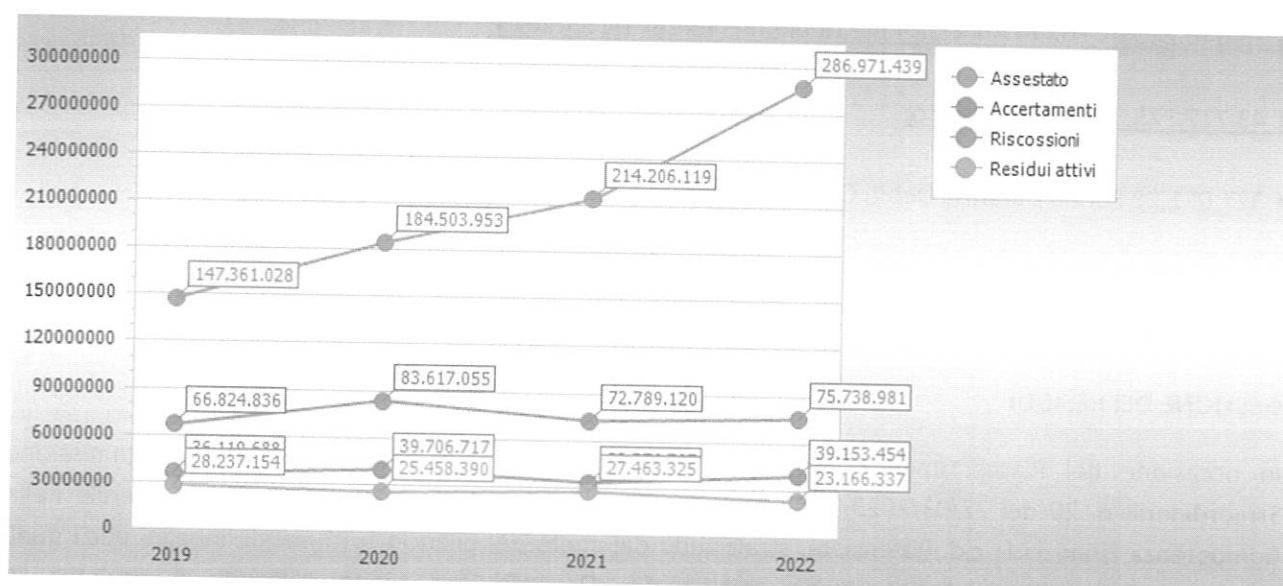


Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.301.958,22	10.673,10	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	1.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.747.517,63	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.045.157,97	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	23.426,56	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	616.921,29	349.132,77	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.985.147,73	1.197.685,07	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	2.697.732,31	439.687,18	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.098,70	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.356.177,59	42.007,90	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	73.076,17	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.726.282,22	0,00	0,00	1.311.645,07	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.580.468,39	2.039.186,02	0,00	1.311.645,07	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	13.419.189,86	13.419.189,86	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.983.388,45	33.171.599,77	103,72	20.259.499,05	61,07	12.912.100,72

2. Trasferimenti correnti	15.874.564,90	9.160.876,48	57,71	7.647.110,31	83,48	1.513.766,17
3. Entrate extratributarie	11.223.529,96	9.571.940,96	85,28	2.148.163,90	22,44	7.423.777,06
4. Entrate in conto capitale	30.591.798,57	3.624.277,49	11,85	3.022.144,72	83,39	602.132,77
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	2.238.966,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	146.640.000,00	6.791.096,55	4,63	6.076.535,92	89,48	714.560,63
Totale	286.971.438,53	75.738.981,11	26,39	39.153.453,90	51,70	23.166.337,35



I vincoli al 31/12/2022 sono di seguito dettagliati e rideterminati:

Fondi vincolati= € 7.901.667,39 di cui:

€ 49.332,57 derivanti dalle entrate per la sosta a pagamento, vincolate ex art. 7 comma 7 Codice della Strada per euro 0,00 ed euro 49.332,57 ex art. 208 CdS - entrate non impegnate entro il 31/12;

€ 5.065.781,56 per trasferimenti vincolati opere pubbliche;

€ 952.273,58 fondi PNRR;

€ 309.235,18 derivanti da trasferimenti per la eliminazione delle barriere architettoniche edifici privati euro 86.676,29, per Centri Estivi 2021 € 147.558,89 e Progetto Marano Tra Storia Ed Arte: Mausoleo Del Ciaurro € 75.000,00;

€ 1.072.665,84 derivanti da trasferimenti di risorse per l'emergenza Covid-19 Agevolazioni TARI-UND art. 6 DL 73/21 € 265.599,59 e Emergenza Covid – Sociale € 807.066,25;

€ 452.378,66 derivanti da trasferimenti di risorse ex art. 1, c. 449, L. 232/2016: € 47.283,31 sviluppo servizi sociali lettera d-quinquies, primo periodo, € 352.963,75 posti disponibili negli asili nido lettera d-sexies e € 52.131,60 trasporto studenti in disabilità lettera d-octies;

Fondi accantonati = € 116.478.040,62 di cui:

€ 51.561.892,59 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

€ 5.825.485,77 Fondo Rischi Contenzioso;

€ 15.046.215,61 Fondo Anticipazione Liquidità – FAL ex DL 35/2013;

€ 43.717.375,37 Fondo Dissesto;

€ 327.071,28 Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

GESTIONE DEI RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 20 del 27/03/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.682.896,22	28.579,28	665.260,45	-636.681,17	31.046.215,05	5.229.048,02	25.817.167,03

2	Trasferimenti correnti	2.862.366,30	0,00	1.532.677,24	-1.532.677,24	1.329.689,06	233.239,94	1.096.449,12
3	Entrate extratributarie	20.880.368,90	396.785,14	123.923,47	272.861,67	21.153.230,57	2.882.003,66	18.271.226,91
4	Entrate in conto capitale	5.260.963,91	0,00	0,00	0,00	5.260.963,91	65.849,97	5.195.113,94
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	104.151.722,39	0,00	37.786,27	-37.786,27	104.113.936,12	687.502,88	103.426.433,24
	Totale	164.838.317,72	425.364,42	2.359.647,43	-1.934.283,01	162.904.034,71	9.097.644,47	153.806.390,24

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	19.376.247,77	0,00	2.717.542,63	-2.717.542,63	16.658.705,14	7.521.781,38	9.136.923,76
2	Spese in conto capitale	905.858,56	0,00	386.889,49	-386.889,49	518.969,07	372.748,02	146.221,05
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	64.775.557,70	0,00	31.571,34	-31.571,34	64.743.986,36	961.144,22	63.782.842,14
	Totale	85.057.664,03	0,00	3.136.003,46	-3.136.003,46	81.921.660,57	8.855.673,62	73.065.986,95

I mandati e le reversali emesse in conto residui nell'anno 2022 si riferiscono esclusivamente a movimentazioni relative agli esercizi finanziari 2019/2021 oltre alle partite di giro e alla gestione di mutui passivi già attivati per investimenti ex art. 255 comma 10 TUEL.

Al 31/12/2022, le entrate e le spese reimputate ai successivi esercizi, con l'operazione di riaccertamento ordinario, registrano i seguenti valori:

ENTRATE		SPESE	
TITOLO	IMPORTO RE IMPUTATO	TITOLO	IMPORTO RE IMPUTATO
TIT. 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 419.124,00	TIT. 1-SPESE CORRENTI	6.877.340,11
TIT. 4 – TRASFERIMENTI CAPITALE	€ 7.913.208,59	TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.041.162,02
TOTALE	€ 8.332.332,59	TOTALE	€ 20.918.502,13

Da cui deriva l'importo del **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** in uscita di € **12.586.169,54** nel 2022 e in entrata del bilancio di previsione 2023, ex delibera n. 20 del 27/03/2023 della Commissione Straordinaria.

Per quanto riguarda il rispetto delle varie norme di finanza pubblica in materia di contenimento delle spese, si dà atto di quanto segue:

SPESA DEL PERSONALE:

La spesa di personale calcolata con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal co. 1 art. 76 D.L. 112 /08 citato presenta il seguente andamento decrescente:

- ✓ anno 2008: € 9.281.528,08
- ✓ anno 2009: € 9.258.663,48
- ✓ anno 2010: € 8.446.031,91
- ✓ anno 2011: € 8.252.032,33
- ✓ anno 2012: € 7.557.220,96
- ✓ anno 2013: € 7.506.765,06
- ✓ anno 2014: € 6.963.741,02
- ✓ anno 2015: € 6.993.061,22
- ✓ anno 2016: € 6.825.646,91
- ✓ anno 2017: € 6.417.669,45
- ✓ anno 2018: € 6.512.141,11
- ✓ anno 2019: € 5.302.818,68
- ✓ anno 2020: € 5.051.807,76
- ✓ anno 2021: € 4.082.370,33
- ✓ anno 2022: € 4.481.431,68

- ✓ spesa media triennio 2011/2013: € 7.772.006,12
- ✓ percentuale media triennio 2011/2013: **26,15%**

Nel rispetto delle disposizioni in materia risultano inferiori alla media del triennio 2011/2013, sia la spesa di personale risultante dal rendiconto 2022, sia l'incidenza percentuale delle spese di personale, pari al 17,71% - rispetto al complesso delle spese correnti.

L'incidenza della spesa di personale è altresì inferiore al 25% delle spese correnti come di seguito dettagliato:

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
SPESA PERSONALE	€ 5.593.537,59	€ 5.015.689,30	6.040.540,89	6.355.022,49	7.471.650,04	7.063.807,16	7.592.655,96	7.982.584,77
SPESA CORRENTE	€ 31.580.468,39	32.780.282,11	34.258.547,60	30.871.196,15	32.180.262,40	34.792.828,46	34.006.419,42	37.913.326,41
PERCENTUALE	17,71	15,30	17,63	20,59	23,22	20,30	22,33	21,05

ALTRE SPESE:

*Art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. n. 78/2010					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2022	Impegnato 2022
Studi e consulenze	75.263,44	80%	15.052,69	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.660,00	80%	1.332,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	670,00	50%	335,00	0,00	0,00
Formazione	66.039,71	50%	33.019,86	17.000,00	4.131,60

(Studi e consulenze: per l'anno 2019, ai sensi del D.L. 78/2010 art. 6 comma 7, il limite di spesa è pari al 20% dell'impegnato anno 2009).

*Le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e degli obblighi formativi cessano di applicarsi a decorrere dall'anno 2020 ex art. 57, comma 2, lettera b) e c) D.L. 26 ottobre 2019, n. 124.

*Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2013					
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2022	Impegnato 2022
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.	90.879,01	70%	27.263,70		

Art. 1 comma 141 Legge 228/2012* solo per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016					
Tipologia spesa	Rendiconto 2010-2011 spesa media)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione Spesa 2022	Impegnato 2022
Acquisto mobili e arredi	15.113,70	80%	3.022,74		

TOTALI					
---------------	--	--	--	--	--

Di seguito, inoltre, si dà conto della composizione degli ACCANTONAMENTI e dei VINCOLI imputati al disavanzo di amministrazione al 31/12/2022.

Per quanto riguarda la **Parte Accantonata** del risultato di amministrazione, si dà atto di quanto segue:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo (FCDE) è stato costituito per la prima volta in occasione del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29/05/2015.

In tale sede venivano individuate le entrate, mantenute tra i residui attivi all'1/01/2015, che richiedevano accantonamento al FCDE, che veniva quindi calcolato sui residui riferiti a:

- ✓ Recupero evasione ICI
- ✓ Sanzioni tributarie
- ✓ I.C.P., Pubbliche Affissioni
- ✓ TOSAP
- ✓ TARSU, TAR I, Addizionale TARSU
- ✓ Ruolo Sanzioni al Codice della Strada
- ✓ Recupero spese per abbattimento immobili abusivi e per interventi in danno
- ✓ Proventi del servizio idrico
- ✓ Proventi della raccolta differenziata
- ✓ Concessione loculi cimiteriali
- ✓ Proventi da utilizzo strutture sportive

Il calcolo avveniva tenendo conto di:

- ✓ ammontare residui al primo gennaio di ogni anno, desunti dai rendiconti 2010-2014, e incassi in conto residui
- ✓ percentuali di riscossione calco late con ognuna delle 4 medie previste dalla normativa
- ✓ ammontare dei residui al 31/12/2014, riscossioni del 2015 e importo netto cui viene applicata la percentuale prescelta.

Il valore ottenuto, al netto del Fondo Svalutazione Crediti già vincolato nel conto consuntivo 2014 (€ 1.381.000,58), secondo le regole di cui al d.l. 95/12 e ss.mm.ii., risultava pari a € 36.534.088,22, importo che veniva accantonato nel Risultato di Amministrazione all'1/01/2015.

Nel bilancio di previsione 2015 è stata stanziata la quota 2015 del FCDE di € 3.965.705,46 per un importo finale accantonato nel risultato di amministrazione 2015 pari a € 39.254.931,15.

Nel bilancio di previsione 2016 è stata stanziata, conformemente al principio contabile della competenza finanziaria, la quota 2016 del FCDE pari a € 4.561.000,00 più un incremento in corso di anno per € 13.500,00 per un totale di € 4.574.500,00, calcolata, secondo quanto previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in funzione della previsione di crediti al 31 dicembre 2016, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

In sede di redazione del rendiconto 2017 e 2018, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificando la somma da accantonare nel risultato di amministrazione.

Per calcolare la congruità del FCDE, per ciascuna delle entrate che erano state oggetto di accantonamento al fondo in occasione della sua prima costituzione si è provveduto a:

- ✓ determinare i residui al 31/12/2018.
- ✓ calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in e/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, utilizzando i quattro sistemi di calcolo previsti dal Principio.
- ✓ calcolare il complemento a 100 della media di riscossione più alta, tra le 4 previste, determinando così la percentuale di dubbia esigibilità da usare per l'alimentazione del FCDE .
- ✓ applicare all'importo complessivo dei residui provenienti dai residui la percentuale di dubbia esigibilità di cui al punto precedente.

In sede di redazione del consuntivo 2019, 2020 e 2021 è stata verificata la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, quantificando la somma da accantonare nel risultato di amministrazione rispetto ai soli residui provenienti dall'anno 2019/2021.

Nel presente rendiconto 2022, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto dei residui provenienti dall'anno 2019/2021 e a quelli di nuova formazione nell'anno 2022 di competenza della gestione ordinaria escludendo i residui di competenza dell'OSL.

Si evidenzia che l'art. 107-bis del D.L. 18/2020 prevede che *“A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 ((e del 2021))”*. Pertanto, è possibile non considerare l'anno 2020 e 2021, gli incassi registrati nell'esercizio 2020 a valere sul residuo 2019, possono essere sostituiti reinserendo gli incassi c/residui 2018 registrati nel 2019 e così anche per gli incassi nell'anno 2021.

Il calcolo su descritto è dimostrato nell' ALLEGATO n. 1, ove è esposto il FCDE congruo al 31/12/2022 quantificato in **€ 51.561.892,59**.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

Anche il Fondo rischi da contenzioso è stato costituito per la prima volta in occasione del Riaccertamento straordinario.

In tale sede la quantificazione del Fondo avveniva in base alla relazione prot. 15451 del 2/10/2013 con cui l'Avvocato Comunale aveva effettuato una completa ricognizione sullo stato del contenzioso dell'Ente indicando per ciascun giudizio la genesi, le ragioni addotte dalla parte avversa, il petitum, ed una valutazione della probabilità di soccombenza a carico del Comune. Tale relazione veniva aggiornata – in occasione del riaccertamento straordinario per il passaggio all'armonizzazione - dal Dirigente dell'Area Amministrativa con nota prot. A.A. n. 510 del 21/05/2015.

Sulla base di tali relazioni e delle valutazioni in esse contenute, il Fondo rischi contenzioso veniva quantificato in € 7.100.000,00.

Con successive note del 2017 nell'ambito delle operazioni di chiusura del rendiconto 2016, l'Avvocatura Comunale ha trasmesso un aggiornamento del contenzioso in essere con indicazione delle ragioni addotte dalla parte avversa, il petitum, ed una valutazione della probabilità di soccombenza con indicazione di una cifra ritenuta congrua di € 7.200.000,00 arrotondati a € 7.500.000,00.

In seguito alle richieste istruttorie della Sezione Regionale della Corte dei Conti Campania, l'Avvocatura ha proceduto ad un ulteriore aggiornamento dello stato del contenzioso, con indicazione di una cifra ritenuta congrua di € 6.513.000,00. In considerazione dello stato del contenzioso in essere e in ossequio al principio di prudenza (in virtù dei numerosi procedimenti di modesto importo e non considerati nella comunicazione), si è ritenuto opportuno accantonare una cifra pari a € 10.171.317,96.

Non essendo stato ulteriormente aggiornato lo stato del contenzioso da parte dell'Avvocatura Comunale, nel 2018 si è ritenuto dover necessariamente confermare l'importo già in precedenza accantonato.

In seguito alla dichiarazione del dissesto avvenuta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 204 del 16/10/2018 ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000, sono compresi nelle fattispecie previste degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del TUEL n. 267/00, tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (anno 2019), pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico ex art. 5 D.L. 80/2004 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2004, n. 140. Pertanto, è da ritenersi di competenza della gestione ordinaria il contenzioso nato dal 2019 in avanti e relativo a fatti ascrivibili alla competenza della stessa annualità.

Dato atto che con note prot. 0018040 del 26/06/2021, 0006394 e 0006423 del 28/02/2022 è stato richiesto agli avvocati dell'ente un aggiornamento della ricognizione dello stato del contenzioso ai fini dell'aggiornamento della quantificazione del fondo rischi spese legali.

Viste le note di riscontro dei legali già convenzionati (Gelo e Romano) e del legale odierno convenzionato pervenuta solo in data 26/04/2023 prot. 14264, si è proceduto alla determinazione puntuale e analitica del rischio di soccombenza – passività potenziali, secondo i principi richiamati dalla corte dei conti.

In via prudenziale viene accantonato un fondo pari a € 2mln oltre all'importo già accantonato pari a € 3,8mln per un totale di 5,825mln al fine di gestire gradualmente il passaggio dalla gestione straordinaria in capo all'Osl ad una gestione ordinaria "piena" anche per quanto concerne i giudizi che venissero a definizione post approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11.

Per quanto riguarda la **Parte Vincolata** del risultato di amministrazione, si specifica quanto segue:

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI	
DESTINAZIONE PROVENTI DA PARCHEGGI A PAGAMENTO (ART. 7 COMMA 7 CODICE DELLA STRADA)	0,00
Art. 208 CdS - entrate non impegnate	49.332,57
TOTALE VINCOLI DA LEGGI	49.332,57

Per quanto riguarda il Mutuo di liquidità si dà atto di quanto segue:

Le anticipazioni di liquidità stipulate dal Comune di Marano ex D.L. 35/2013 sono due: la prima è stata concessa dalla Cassa DD.PP. nel 2013 per € 8.221.378,62 e la seconda, nel 2014, per € 11.470.000,00 per un totale di € 19.691.378,62.

Tale importo è stato recuperato secondo lo schema seguente:

	11.470.000,00	4.110.689,31	4.110.689,31	€ 19.691.378,62
2014		110.124,10		
2015	324.420,02	111.875,19	104.125,35	
2016	289.050,55	115.569,31	131.820,44	
2017	295.623,56	119.385,40	135.046,09	
2018	302.346,04	123.327,51	138.350,66	
2019	309.221,39	127.399,78	141.736,10	
2020	316.253,08	131.606,53	145.204,39	
2021	323.444,68	135.952,17	148.757,54	
2022	330.799,81	81.325,68	152.397,64	€ 564.523,13
	2.491.159,13	1.056.565,67	1.097.438,21	€ 4.645.163,01
residuo al 31/12/2022	8.978.840,87	3.054.123,64	3.013.251,10	€ 15.046.215,61

L'ente, con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 della Commissione Straordinaria, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000 con conseguenze, tra l'altro, sul passaggio della competenza all'organo straordinario di liquidazione relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che provvede altresì alla: a) rilevazione della massa passiva; b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali; c) liquidazione e pagamento della massa passiva.

In linea generale, riportare nei risultati di amministrazione successivi alla dichiarazione di dissesto, il recupero di un disavanzo non più di competenza della "gestione ordinaria" avrebbe effetti negativi sul risanamento finanziario di un ente, salvo dover prevedere comunque nei bilanci di competenza le risorse necessarie per il completo risanamento della massa debitoria preesistente (aderendo nel caso alla procedura semplificata con contrazione di un mutuo ventennale). Si arriverebbe all'assurdo di dover recuperare un disavanzo (pari alla differenza tra residui attivi e passivi) in misura duplicata per il quale il competente OSL, a seconda della procedura di gestione del dissesto seguita, potrebbe trovare copertura della massa passiva con la vendita del patrimonio, chiedere contestualmente all'ente di trasferire risorse a copertura oppure procedere con atti transattivi tra il 40 e il 60% nell'ambito di una "semplificata" per cui sarebbe del tutto superfluo il recupero dello stesso disavanzo.

La Corte dei Conti _Sezione Autonomie_ con delibera nr 08/2022 del 27 giugno 2022 depositata in data 08 luglio 2022 ha stabilito che "La gestione delle anticipazioni di liquidità erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione di debito pregresso ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 35/2013 e di successivi interventi normativi, contratte dall'ente prima del 31 dicembre dell'anno antecedente la dichiarazione di dissesto, ricade nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, in quanto relative ad atti o fatti verificatisi antecedentemente alla dichiarazione di dissesto; non ricorre nella fattispecie la deroga alla competenza dell'OSL di cui all'art. 255 del TUEL, in quanto le stesse, oltre a non costituire indebitamento ai sensi

dell'art. 119 della Cost., non sono assistite da delegazione di pagamento ex art. 206 TUEL, ma da altre forme di garanzia stabilite nei modelli di contratto tipo»

L'art.16 del decreto legge 09.08.2022 n.115 convertito in legge 21.09.2022 nr.142 ha previsto quanto di seguito:

“6-ter. Al fine di dare attuazione alla delibera della Corte dei conti–Sezione delle autonomie n. 8 dell’8 luglio 2022, gli enti locali in stato di dissesto finanziario ai sensi dell’articolo 244 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che alla data del 30 giugno 2022 hanno eliminato il fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione, in sede di approvazione del rendiconto 2022 provvedono ad accantonare un apposito fondo, per un importo pari all’ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e delle anticipazioni di cui al decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2022.

6-quater. Il fondo ricostituito nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 ai sensi del comma 6-ter è utilizzato secondo le modalità previste dall’articolo 52, commi 1-ter e 1-quater, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”.

Si richiama l’art. 1 comma 789 della Legge 197/2022 (legge di stabilità 2023) che dispone: *“All’articolo 255, comma 10, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « all’articolo 222 e dei residui » sono sostituite dalle seguenti: «all’articolo 222, delle anticipazioni di liquidità previste dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti e strumenti finanziari assimilabili, e dei residui»”* e pertanto esclude dalle competenze dell’OSL l’amministrazione delle anticipazioni di tesoreria di cui all’articolo 222 e delle anticipazioni di liquidità.

I Vincoli derivanti da trasferimenti sono di seguito dettagliati:

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (DECR. DIRETT. DEL MIUR N. 90/2020) cap 804.12	280.000,00
VERIFICHE SISMICHE DEI SOLAI DEGLI ISTITI SCOLASTICI (DECR. DIRETT. MIUR N. 2/2020) cap 804.13	49.000,00
TRASFERIMENTI DA MINISTERO INTERNO EX DM 19/10/2021 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DA ASSEGNARE ALLA POLIZIA DI STATO E ALL'ARMA DEI CARABINIERI - (cap 840)	200.000,00
AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER VERIFICHE SISMICHE (3093.3) cap 811.5	13.446,96
RIQUALIFICAZIONE VIA PIGNO E VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (3098/6)	68.000,00
	€ 904.102,55
FONDI PICS	
CENTRO POLIFUNZIONALE EX CONVENTO S. MARIA DELLE GRAZIE (1923/1) (FONDI PICS)	306.043,89

RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PALAZZO MEROLLA (3254/7) (FONDI PICS)	54.290,97
AMPLIAMENTO SETTORE CURVA (2871/3) (FONDI PICS)	266.479,93
RIFUNZIONALIZZAZIONE EX PLESSO SAN MARCO (2485.21) (FONDI PICS)	59.138,23
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO FUNZIONALE PIAZZE ED AREE PUBBLICHE DI AGGREGAZIONE SOCIALE (FONDI PICS) (2633.2)	161.780,84
RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA PARCO CIAURRO (FONDI PICS)(2633.3)	56.368,69
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOGNARI TORRE CARACCILO (3404/41)	3.500.000,00
ONERI COMM.STRAORD. ENTI SCIOLTI PER MAFIA (ART. 1, C. 704, L. 296 06) (U 2485.12)	51.232,05
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (LEX 13/89) (E 156 - U 1439)	86.676,29
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - FONDI PNRR	720.408,83
FONDI PNRR PER IL DIGITALE (TITOLO IV) (2310)	231.864,75
CENTRI ESTIVI 2021 (E 106.2)	147.558,89
FSC Sviluppo Servizi Sociali, Asili Nido e Trasporto studenti disabili	452.378,66
TOTALE VINCOLI DA TRASFERIMENTI	6.779.668,98

La riduzione di spesa rimborso mutui Cassa D.P. (quota capitale) registrata nel 2015 per effetto della rinegoziazione effettuata nel 2014 (deliberazione C.C. n. 94 del 24/11/2014), della rinegoziazione effettuata nel 2015 (deliberazione C.C. n. 24 del 29/05/2015) nonché della rinegoziazione Mutui trasferiti al Mef effettuata nel 2019 (deliberazione C.C. n. 92 del 01/10/2019) non è stata vincolata, come consentito dall'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 che ha permesso di liberare, per gli anni 2015/2022, tali risorse dal vincolo cui sono connaturate: *“Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.”*

RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI

Si riportano i dati della consistenza dei residui attivi più anziani di 5 anni relativi ai Titoli di Bilancio:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022						
Titolo	Anno 2018 e	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale

		precedenti					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	8.867.037,30	7.869.812,63	9.080.317,10	12.912.100,72	38.729.267,75
2	Trasferimenti correnti	0,00	166.113,69	639.393,95	290.941,48	1.513.766,17	2.610.215,29
3	Entrate extratributarie	0,00	9.156.157,96	3.796.589,31	5.318.479,64	7.423.777,06	25.695.003,97
4	Entrate in conto capitale	0,00	250.000,00	1.445.113,94	3.500.000,00	602.132,77	5.797.246,71
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	99.405.590,89	2.045.108,61	1.856.646,66	119.087,08	714.560,63	104.140.993,87
Totale		99.405.590,89	20.484.417,56	15.607.556,49	18.308.825,30	23.166.337,35	176.972.727,59

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	0,00	2.050.487,67	3.080.730,38	4.005.705,71	13.193.939,71	22.330.863,47
2	Spese in conto capitale	0,00	36.141,04	87.983,53	22.096,48	765.694,73	911.915,78
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	55.688.215,52	3.908.661,92	2.912.178,40	1.273.786,30	2.341.774,72	66.124.616,86
Totale		55.688.215,52	5.995.290,63	6.080.892,31	5.301.588,49	16.301.409,16	89.367.396,11

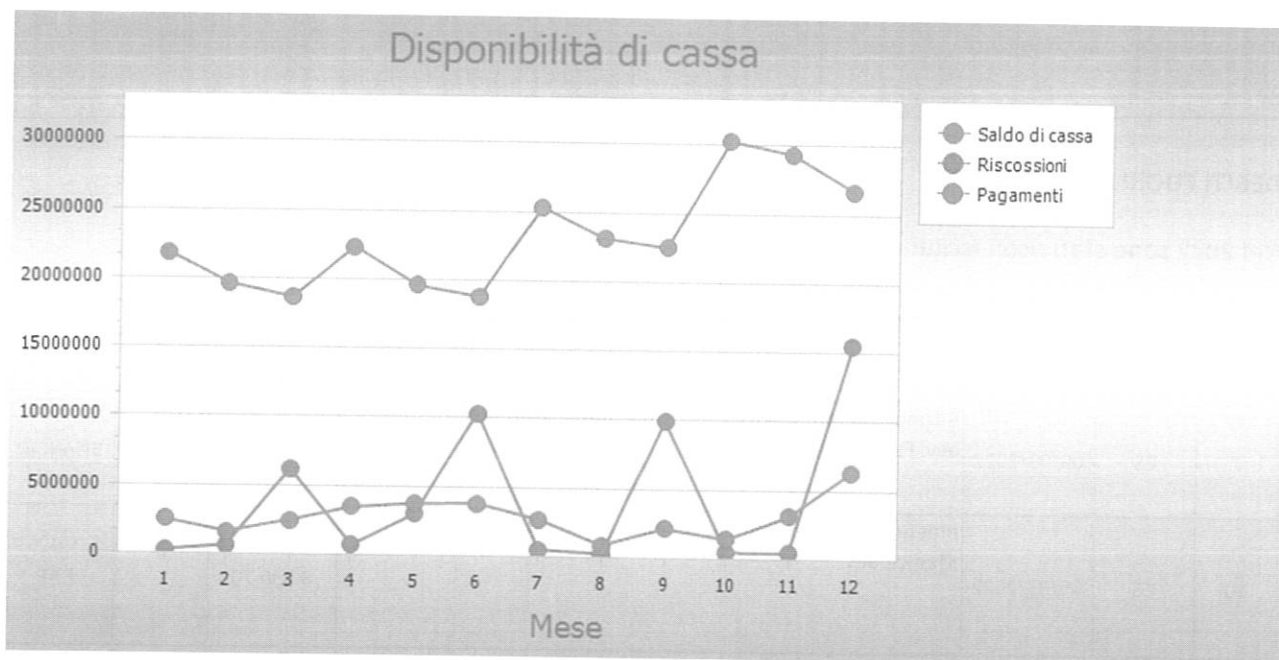
ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione del Tesoriere.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Marano di Napoli: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Marano di Napoli (NA). Costituiscono enti strumentali del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter comma 2 del d.Lgs. n. 118/2011:

- E.I.C. (ENTE IDRICO CAMPANO) - consorzio obbligatorio ex legge regionale 15/2015 cui partecipano tutti i comuni campani - Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico;
- EDA (ENTE D'AMBITO "NA2") - ente rappresentativo dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale – ATO "Napoli 2" istituito ai sensi dell'articolo 25, co.3 della legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti).

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Tutte le tre fattispecie su riportate non ricorrono per il Comune di Marana di Napoli.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si rinvia all'ALLEGATO n. 2 nel quale sono elencati i beni immobili che compongono il patrimonio comunale la cui valutazione è stata effettuata al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del codice civile.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2022 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio (e somme urgenze):

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO - ANNO 2022							
N. DEIR	ORGANO DELIB.	DATA DELIB.	DESCRIZIONE	LETT. a)	LETT. e)	LETT. d)	SETTORE
7	CS	09/03/2022	Riconoscimento dfb AEF - De Luca Maria Silvia con avv. Fusco Giuseppe	16.524,62			BILANCIO
10	CS	15/03/2022	Indennità Ordine Pubblico dipendenti Polizia Municipale		8.530,70		P M
26	CS	19/05/2022	Ricon dfb a favore dell'Avv.Raffaele Chianese procuratore di se stesso	1.053,41			P M
53	CS	27/07/2022	Riconoscimento dfb Antonio Ruggiero con avv. Chiaviello Debora - Rettifica deliberazione della CS_9_2022	6.755,62			BILANCIO
54	CS	27/07/2022	Riconoscimento dfb Gaetano Fioretti con avv. Montella Mariella - Rettifica deliberazione della CS_8_2022	5.816,82			BILANCIO
55	CS	27/07/2022	Riconoscimento dfb Commissione Tributaria Provinciale Na - sentenze 5038_2022 spese di giudizio	461,76			TRIBUTI
60	CS	04/08/2022	Riconoscimento dfb - ricettiva "La lanterna"		1.961,27		URBAN.
66	CS	13/09/2022	Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio del Comune di Marano di Napoli		18.341,00		P M
86	CS	07/12/2022	Regolarizzazione carte contabile avv. Ivan Filippelli	12.628,97			AA.GG.
102	CS	23/12/2022	Regolarizzazione carte contabile avv. Raffaele Chianese	1.106,98			LL.PP.
109	CS	27/12/2022	Riconoscimento dfb AEF - Giuseppe Visone	3.667,85			BILANCIO
TOTALI				48.016,03	28.832,97	0,00	
TOTALE D.F.B. 2020 LETT.a) + LETT.e)+ LETT.d)				76.849,00			

Si riporta l'andamento, nell'ultimo quinquennio, dei debiti fuori bilancio riconosciuti.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E FINANZIATI

Articolo 194 T.U.E.L.:	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
- lettera a) - sentenze esecutive	628.247,38	1.895.302,58	2.065.141,30		5.824,13	
- lettera b) - copertura disavanzi						
- lettera c) - ricapitalizzazioni						
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			92.625,00			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	90.559,06	24.956,21	32.082,23	769.352,01	184.622,20	137.495,40
Totale	718.806,44	1.920.258,79	2.189.848,53	769.352,01	190.446,33	137.495,40

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO e TEMPO MEDIO DI RITARDO

L'indicatore della tempestività dei pagamenti del 2022 è di 66,39 giorni e il tempo medio di ritardo per l'annualità 2022 è pari a 38,64 giorni (ALLEGATO 3).

Tale valore è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune.

TMP TMR

Anno 2021 pari a 48,80 giorni. - 49,93 giorni

Anno 2020 pari a 33,84 giorni. - 42,00 giorni

Anno 2019 pari a 150,00 giorni. - 102,50 giorni

Anno 2018 pari a 114,42 giorni.

Anno 2017 pari a 147,79 giorni.

Anno 2016 pari a 116,44 giorni.

Anno 2015 pari a 84,03 giorni.

Anno 2014 pari a 92,61 giorni - pari 428,54 giorni (compresi debiti pregressi, precedenti al 31/12/2012, per € 15.580.689,31 pagati con utilizzo della anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013).

TABELLA PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Si allega (ALLEGATO 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da cui è possibile desumere che risultano positivi (non rispettati) in numero di 2 (due) e pertanto l'ente non risulta nella condizione di Ente strutturalmente deficitario.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Si allega (ALLEGATO 5) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio che si compone di quattro tavole:

- a) indicatori sintetici;

- b) indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione;
- c) indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
- d) indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi.

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del DI 138/2011, occorre elencare in un ulteriore allegato al rendiconto le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali. Questo prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito Internet dell'ente locale (ALLEGATO 6).

PROSPETTO DEI DATI SIOPE

Si allega il prospetto al 31/12/2022 dei dati SIOPE - Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici che rileva telematicamente gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesoriери delle Amministrazioni pubbliche (ALLEGATO 7).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022 e COPERTURA DISAVANZO

La quota di disavanzo accertato con il rendiconto 2020 pari a euro 10.434.227,18 è da ascrivere alla scarsa capacità di riscossione dell'ente che comporta un accantonamento a titolo di fcde di importo rilevante, ulteriormente aggravata dalla crisi pandemica in atto nel 2020, e all'apposizione di un vincolo specifico sugli accertamenti relativi alle entrate straordinarie (evasione imu e art. 208 cds) di competenza dell'Osl in quanto relative ad annualità antecedenti il 2018, condizioni che hanno indotto l'ente a ricorrere necessariamente alla procedura ex art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000.

A fronte di un disavanzo accertato al 31/12/2020 pari a € 10.434.227,18 il PRFP approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 52 del 2/11/2021 prevede il seguente piano di rientro del disavanzo stesso a carico dei bilanci dal 2021 al 2030:

2021	500.000,00
2022	1.103.803,02
2023	1.103.803,02
2024	1.103.803,02
2025	1.103.803,02
2026	1.103.803,02
2027	1.103.803,02
2028	1.103.803,02
2029	1.103.803,02
2030	1.103.803,02
	€ 10.434.227,18

Con il presente consuntivo, che riporta un risultato di amministrazione di - € 13.542.106,90 registrando una inversione di tendenza, con il recupero non solo della quota annuale di disavanzo 2022 ma di una ulteriore

quota per un totale recupero del disavanzo pari a € 10.334.532,87 determinando il recupero completo del disavanzo 2021 come da schema seguente:

ANNUALITA'	QUOTA DA PRFP 2021	QUOTA RECUPERATA	QUOTA DA RECUPERARE
2021	500.000,00	500.000,00	
2022	1.103.803,02	1.103.803,02	
2023	1.103.803,02	1.103.803,02	
2024	1.103.803,02	1.103.803,02	
2025	1.103.803,02	1.103.803,02	
2026	1.103.803,02	1.103.803,02	
2027	1.103.803,02	1.103.803,02	
2028	1.103.803,02	1.103.803,02	
2029	1.103.803,02	1.103.803,02	
2030	1.103.803,02	1.103.803,02	
	€ 10.434.227,18	€ 10.434.227,18	€ 0,00

Ai sensi dell'art. 188 comma 1 del 267/00, l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

L'articolo 111, comma 4-bis, del DL 18/2020 stabilisce che il disavanzo di amministrazione, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

L'art.16 del decreto legge 09.08.2022 n.115 convertito in legge 21.09.2022 nr.142 ha previsto in merito al ripiano del disavanzo da Fal: *"6-quinquies. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2022 rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla ricostituzione del fondo di cui al comma 6-ter, è ripianato, a decorrere dall'esercizio 2023, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2022"*.

ANNUALITA'	QUOTA FAL 2022	QUOTA RECUPERATA	QUOTA DA RECUPERARE
2023	1.504.621,56	1.504.108,71	512,85
2024	1.504.621,56		1.504.621,56
2025	1.504.621,56		1.504.621,56
2026	1.504.621,56		1.504.621,56
2027	1.504.621,56		1.504.621,56
2028	1.504.621,56		1.504.621,56

2029	1.504.621,56		1.504.621,56
2030	1.504.621,56		1.504.621,56
2031	1.504.621,56		1.504.621,56
2032	1.504.621,56		1.504.621,56
	€ 15.046.215,61	€ 1.504.108,71	€ 13.542.106,90

RIEPILOGO ALLEGATI

- N. 1 VERIFICA DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - FCDE 2022
- N. 2 ELENCO BENI IMMOBILI
- N. 3 INDICATORE TEMPI MEDI PAGAMENTO 2022
- N. 4 TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE
- N. 5 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
- N. 6 SPESE DI RAPPRESENTANZA 2022
- N. 7 PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2022
- N. 8 RELAZIONE/SCHEDA DI MONITORAGGIO SUGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LA FUNZIONE SERVIZI SOCIALI, EX DPCM DEL 1/07/2021



QUOTA DA RICEVERE	QUOTA RICHIEDUTA	QUOTA PAGATA	ANNUALITÀ - QUOTA PAGATA 2022
1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56
1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56
1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56
1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56	1.504.621,56
15.046.215,61	1.504.108,71	13.542.106,90	